

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-19/26 maggio 2015-

### Guerre popolari e controrivoluzione

#### India

21 maggio 2015

Domenica 17 maggio, tre poliziotti e due maoisti sono stati uccisi nel distretto di Bijapur (stato del Chhattisgarh). La sparatoria è scoppiata mentre un distaccamento di poliziotti della STF (unità speciale per la controguerriglia) si andava schierando per un'operazione antiguerriglia. Fra i maoisti uccisi figura Hemla Masa, alias Vijay, comandante di una compagnia guerrigliera. La STF ha subito perdite pesanti nel Chhattisgarh. Nel 2015 deve già fare i conti con 11 morti e una trentina di feriti.

24 maggio 2015

Un leader maoista, attivo in Chhattisgarh, Maharashtra e Madhya Pradesh da due decenni e accusato per oltre 200 casi, compresi omicidi e tentati omicidi, è stato fermato a Balaghat (Madhya Pradesh). Dilip, alias Guha Uike (36 anni) è stato posto in carcere preventivo dopo una sparatoria svoltasi mercoledì 20 maggio, ha dichiarato venerdì 22 maggio la polizia locale. Cinque altri guerriglieri, che si trovavano con Dilip, sono riusciti a sfuggire alle forze di sicurezza portandosi via la sua arma. Dilip, su cui era posta una taglia in tre stati, sarebbe membro del comitato della divisione locale del partito maoista operante nel Gadchiroli. La polizia ha detto che anzitutto è stato membro del "Malajkhand Dalam" (caverna di Malaj Khand, n.d.t.) per 4 anni, prima di diventare vice-comandante di una brigata speciale di guerriglieri fra il 2004 e il 2006, per divenire poi nel 2008 membro del Comitato di divisione del Partito comunista dell'India (maoista), per la regione di Gadchiroli-Gondia. Secondo la polizia, sarebbero giunte notizie secondo cui Dilip sarebbe stato visto il 20 maggio nelle giungle di Songudda. Accompagnato da guerriglieri armati, Dilip era in borghese. Altre fonti dicono vi fosse presente per assistere a un matrimonio.

#### Filippine

21 Maggio 2015

Giovedì 21 maggio, la guerriglia maoista ha liberato due guardie penitenziarie che aveva catturato il 27 aprile a Marihatag (Surigao del Sur). Quel giorno i combattenti dell'NPA avevano attaccato un convoglio penitenziario liberando dei compagni. Avevano ferito tre guardie e ne avevano portate via altre due.

26 maggio 2015

Lunedì 25 maggio, uno sfruttatore di una miniera d'oro illegale, informatore della polizia, almeno rispetto a un caso di sparatoria che risale al gennaio 2013, è stato ucciso a casa sua da membri della guerriglia maoista, a Jose Panganiban nella provincia di Camarines Norte. Dieci persone in uniforme e ben armate lo hanno preso. Sono intervenuti quattro poliziotti, ma sono cascati in un'imboscata e disarmati. L'informatore è stato ucciso con un colpo in testa da un commando che se n'è andato lasciando ordigni esplosivi per rallentare gli eventuali inseguitori. Tre bombe sono esplose, mentre otto sono state scoperte dai soldati. Peraltro, l'esercito sta conducendo un'operazione antiguerriglia nella regione di Bicol. Due soldati sono stati feriti dall'esplosione di un IED (ordigno rudimentale, n.d.t.).

## **Perù**

22 maggio 2015

Nel centro della città di San Antonio de Carrizal, in Acobamba, Huancayo, un commando del PCP-SL ha ucciso un informatore dell'esercito che lavorava sotto copertura come insegnante. Percy Escobar Perez era un informatore delle forze armate, con il grado di sergente dai primi del 2014. Sabato 16 maggio, sette o otto maoisti sono entrati nella scuola e l'hanno preso davanti a studenti e parenti. Il corpo dell'informatore è stato ritrovato lunedì 18 maggio sulle rive del fiume Carrizales con evidenti segni di tortura e 20 proiettili in corpo.

23 maggio 2015

Flumencio Albuja Jayo, 54 anni, attivamente ricercato dalla Corte penale nazionale è stato arrestato dai servizi segreti della 2<sup>a</sup> brigata di fanteria dell'esercito. È stato portato subito alla sede della polizia di Ayacucho e messo a disposizione della polizia antiterrorismo. Flumencio Albuja Jayo, in possesso di numerosi falsi documenti d'identità, è accusato di appartenere al Comitato regionale del PCP-SL per la regione del VRAEM (valli dei fiumi Apurimac, Ene e Mantaro)

## **Lotte e repressione**

### **Spagna**

19 maggio 2015

La mattina del 19 maggio, in Spagna sono state arrestate 16 persone, di cui 10 nel Paese basco e 6 in altre regioni spagnole. Secondo comunicazioni del Ministero dell'Interno, gli arresti sono stati eseguiti perché queste persone hanno difeso e incoraggiato "atti di terrorismo" sui social media. I tre gruppi interessati sono l'ETA, i GRAPO e "Catalonia's Terra Lliure".

## **Grecia/Turchia**

20 maggio 2015

Fra il 15 e il 18 aprile, 13 membri di "ATIK" (Confederazione dei Lavoratori turchi in Europa) sono stati arrestati su richiesta dei servizi di sicurezza tedeschi. Sono state arrestate 7 persone in Germania, 4 in Grecia, 1 in Svizzera e 1 in Francia. Sono tutte accusate d'appartenere al TPK/ML (Partito Comunista turco- marxista leninista) per azioni armate nel Rojava (parte siriana del Kurdistan). Nessuna azione è stata praticata in Europa. Nell'ambito della giornata di solidarietà internazionale verso questi 13 militanti, ad Atene è stata organizzata una manifestazione. Il gruppo di estrema destra "Alba Dorata" ha tentato d'attaccare la manifestazione, ma è stato subito respinto.

Nella regione del Pont, la polizia antisommossa ha attaccato la manifestazione solidale, svoltasi davanti all'ambasciata della Turchia, nei confronti di "Atik".

## **Turchia/Kurdistan**

20 maggio 2015

Un'operazione riguardante la guerriglia del PKK, che ha visto l'impiego di centinaia di membri delle forze speciali appoggiati da elicotteri è in corso sui monti Ispiriz, nel distretto di Yuksekova (provincia di Hakkari). Soldati turchi hanno sparato candelotti lacrimogeni su numerosi contadini kurdi che manifestavano contro loro nei pressi del villaggio di Dedeler. Un uomo è stato ferito in testa da un candelotto e 13 altri sono stati arrestati.

26 maggio 2015

Scontri sono scoppiati a Yuksekova (Gever) nel distretto kurdo di Hakkari fra poliziotti e manifestanti contrari alla presenza del presidente turco, Erdogan, del Premier, Davutoglu, venuti ad inaugurare un aeroporto. La polizia è intervenuta contro i manifestanti che hanno risposto con lanci di pietre e costruito barricate con cassonetti. Sono stati dispiegati dalla polizia veicoli blindati e si è fatto uso di idranti, sparato proiettili di gomma e candelotti lacrimogeni.

## **Turchia/Iran/Siria**

22 maggio 2015

L'esercito turco ha sorvolato il territorio del Kurdistan settentrionale con numerosi voli di droni di ricognizione. Forze terrestri sono state dispiegate nella regione di Zap dove hanno effettuato tiri d'artiglieria. Peraltro, ieri 21 maggio, l'esercito iraniano, servitosi pure dei droni per la ricognizione, ha bombardato la regione kurda del Kandil con mortai e cannoni. Nel Rojava, le forze dell'YPG-YPJ continuano ad avanzare nella regione di Cirize, riprendendo all'IS il settore del monte Kizwanan.

## Marocco

22 maggio 2015

Giovedì 21 maggio, otto membri delle forze dell'ordine e una ventina di studenti sono stati feriti negli scontri, vicino al tribunale di Fez, al termine del processo per omicidio contro militanti comunisti. Questo processo previsto davanti alla Corte d'appello di Fez riguarda la morte di un militante islamico avvenuta l'anno scorso durante scontri violenti fra studenti islamici e comunisti.

Gli studenti, alcuni incappucciati, hanno voluto avvicinarsi alla Corte d'appello dove deve tenersi il processo agli studenti perseguiti per l'uccisione. Scontri con lanci di pietre sono scoppiati con la polizia, 8 membri delle forze dell'ordine sono stati feriti e sono stati danneggiati veicoli ufficiali. Sei persone sono state arrestate e sono proseguite le indagini per identificare gli altri manifestanti. Già all'inizio del mese cinque studenti sono stati condannati al carcere per manifestazione non autorizzata.

## Perù

23 maggio 2015

Venerdì 22 maggio, un manifestante è morto durante un nuovo scontro fra manifestanti e forze dell'ordine. È il quarto morto da quando due mesi fa sono iniziate le manifestazioni contro il progetto minerario di Tia Maria. Gli abitanti vi si oppongono dal 2009, data di lancio del progetto per 1,4 miliardi di dollari, pensando che nuocerà all'agricoltura locale e all'ambiente. La popolazione fa uno sciopero generale dal 23 marzo e le manifestazioni si sono moltiplicate.

Il governo peruviano ha decretato lo stato d'emergenza in tutte le provincie d'Islay e Mollendo (sua capitale) per un periodo di 60 giorni, così ha annunciato il Premier nel corso di una conferenza stampa a Lima. Lo stato d'emergenza entra in vigore sabato 23 maggio e l'esercito sarà incaricato di mantenere l'ordine pubblico. Questa decisione sospende le libertà individuali, quali l'inviolabilità del domicilio, la libertà di circolazione e la libertà di riunione.

## Belgio

24 maggio 2015

Lunedì 25 maggio, alle 14, molte organizzazioni, fra cui il SR-Belgio, manifesteranno al Parc du Cinquantenaire (uscita metro Mérode) fino all'ambasciata del Marocco, transitando davanti all'ambasciata del Cile, a sostegno dei prigionieri maoisti e anarchici in sciopero della fame in Marocco e in Cile. In solidarietà con gli ex-detentuti sotto il regime di Pinochet, pure in sciopero della fame, e a sostegno di tutti i prigionieri Mapuche, che hanno da poco terminato essi pure lo sciopero della fame.

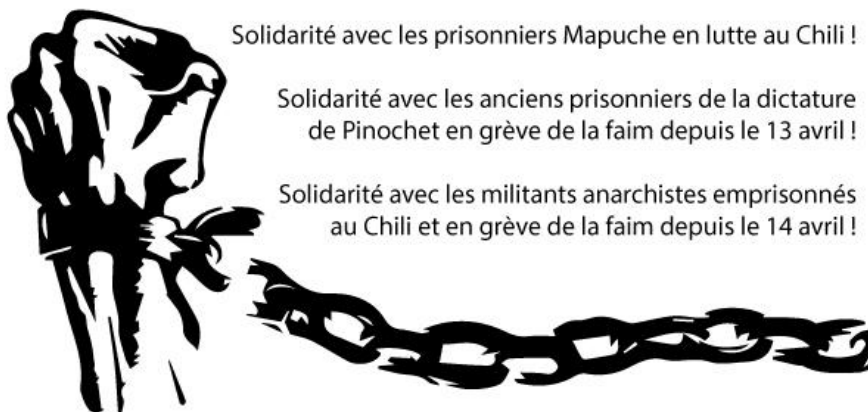
# Solidarité avec les prisonniers en lutte au Chili et au Maroc !

Solidarité avec les étudiants maoïstes emprisonnés  
au Maroc et en grève de la faim depuis le 23 mars !

Solidarité avec les prisonniers Mapuche en lutte au Chili !

Solidarité avec les anciens prisonniers de la dictature  
de Pinochet en grève de la faim depuis le 13 avril !

Solidarité avec les militants anarchistes emprisonnés  
au Chili et en grève de la faim depuis le 14 avril !



Lundi 25 mai 2015 à 14h  
**Manifestation**

Du Cinquantenaire (métro mérode) à l'ambassade  
du Maroc en passant par l'ambassade du Chili.



## Grecia

25 maggio 2015

Venerdì 23 maggio, nel centro d'Atene sono scoppiati scontri al termine di una manifestazione contro la UE e le sue misure d'austerità. 400 anarchici hanno tentato di raggiungere l'ambasciata tedesca, ma sono stati bloccati dalle forze dell'ordine. Allora, i manifestanti hanno ripiegato nel quartiere di Exarchia dove parecchie decine di loro hanno affrontato un centinaio di poliziotti antisommossa con lanci di pietre e bombe artigianali.

## Irak

26 maggio 2015

Un agente dei servizi segreti turchi è stato catturato dai combattenti kurdi, mentre combatteva nei ranghi dell'IS. Il 24 aprile, un'unità di combattenti kurdi ha sconfitto un'unità dell'IS, in seguito a un violento combattimento svoltosi nel villaggio di Sehelil (distretto di Iyaziye, regione di Mosul). I combattimenti per la conquista del villaggio sono durati due giorni. 17 combattenti kurdi e 35 islamici sono morti. Fra i prigionieri, un agente del servizio segreto turco MIT, originario della regione d'Erzurum. L'uomo è stato condannato a 30 anni di prigione per aver compiuto un omicidio in Turchia, ma poi rilasciato a condizione che aderisse all'IS come agente del MIT.